



# **Monitoraggio ed Autovalutazione delle esperienze di didattica a distanza nelle scuole di ogni ordine e grado durante l'emergenza Covid-19**

***Mirella Paglialunga  
Maria Clara Cavalieri  
Alessia Quadrini***

Presidente Centro Studi AU.MI.RE. - Formatrice  
Vicepresidente Centro Studi AU.MI.RE. - Formatrice  
Docente - Formatrice



Il Centro Studi AU.MI.RE. è un' **associazione di promozione sociale e culturale** appartenente al **terzo settore** con la **mission** di MIGLIORARE la **QUALITA'** dei **PROCESSI di ISTRUZIONE e di FORMAZIONE** nelle scuole di ogni ordine e grado.

Nel corrente anno scolastico le iniziative formative hanno riguardato tematiche di grande interesse professionale fra cui la **valutazione degli apprendimenti**, l'**inclusione scolastica**, la **didattica digitale**, l'**educazione civica**, la **differentiazione didattica**, la **valutazione formativa**, l'**autovalutazione**, il **miglioramento**, le **rilevazioni INVALSI** e la **prevenzione della dispersione scolastica**, ecc...

Per ogni incontro ha partecipato una media di 100 utenti fra docenti e dirigenti scolastici di diverse regioni italiane.

[www.centrostudiaumire.it](http://www.centrostudiaumire.it)

[centrostudiaumire@centrostudiaumire.it](mailto:centrostudiaumire@centrostudiaumire.it)

# PRESENTAZIONE INIZIALE

Gli esperti del Centro Studi AU.MI.RE., che hanno un'esperienza decennale di **Autovalutazione delle scuole** marchigiane, promuovono **attività di formazione e ricerca** inerenti, prioritariamente, i processi di **Valutazione del Sistema Scolastico**.

Seguendo il **MODELLO CIPP DI SCHEERENS**, le scuole vengono supportate nei loro processi autovalutativi mediante strumenti specifici per la raccolta dati (**questionari**), per la loro comparazione (**piattaforma digitale**) e per l'elaborazione della sintesi valutativa.

La **comparazione dei dati a livello regionale** e l'analisi statistica consentono l'effettuazione di un **report restitutivo**, sia **di carattere generale** (regionale) che **di singola scuola**, per rilevarne il posizionamento.

La **PROCEDURA AUTOVALUTATIVA** integra e supporta il **modello RAV** del **SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE**, fornendo **indicatori aggiuntivi** per meglio descrivere la specificità della scuola, anche ai fini dei previsti **processi di miglioramento** e della successiva **RENDICONTAZIONE SOCIALE**.

Il **set di indicatori**, in passato assai consistente, negli ultimi anni è stato **riadattato** agli indicatori, **meno numerosi**, del RAV con lo scopo di sostenere e guidare le scuole alla sua compilazione più completa dando loro gli strumenti per l'inserimento di informazioni aggiuntive e specifiche della singola scuola.

# MONITORAGGIO, LOCKDOWN e DAD

Nell'anno scolastico 2019-2020, il primo ed improvviso **lockdown** ha determinato la necessità di variare il protocollo e gli indicatori del "MONITORAGGIO PER L'AUTOVALUTAZIONE" i cui "oggetti" consueti erano **in passato i dati strutturali di scuola ed i singoli PTOF.**

Si è deciso infatti di focalizzare l'attenzione sulla "**PRIMA ESPERIENZA ESTESA di DIDATTICA DIGITALE A DISTANZA**" per rilevarne le **esperienze di attuazione, le percezioni**, le paure, le attese, le difficoltà, le opinioni ed i giudizi, al di fuori di specifica e dedicata **mappa della qualità.**

Lo sguardo del monitoraggio, proposto alle scuole marchigiane per l'**anno 2019/2020** si è focalizzato sull'**agito** di ciascuno, come stimolo e traccia per la propria **riflessione autovalutativa.**

**Le rilevazioni** che oggi Vi presentiamo e che andremo brevemente a commentare rappresentano una **parte esigua del complesso dei dati** che rimangono comunque disponibili per intero sul sito del Centro Studi AU.MIRE. [www.centrostudiaumire.it](http://www.centrostudiaumire.it).

**ESPERIENZE della DAD**  
**Modalità e caratteristiche del MONITORAGGIO**

@Alessia Quadrini

# I NUMERI DELLA RILEVAZIONE

La risposta delle scuole è stata particolarmente estesa, raggiungendo un numero molto alto di partecipanti, di scuole associate e non.

	<b>totale</b>	<b>Infanzia</b>	<b>Primaria</b>	<b>Secondaria I°</b>	<b>Secondaria II°</b>
Docenti	<b>1902</b>	370	792	462	277
Studenti	<b>2323</b>		674	1071	578
Genitori	<b>3258</b>	773	1913	1287	829

<b>Istituti</b> - <i>Rilevazione dei dati gestionali</i>	<b>30</b>
--	-----------

# MONITORAGGIO ai fini DELL'AUTOVALUTAZIONE DELLA SCUOLA *a.s. 2019-2020*

## FINALITÀ

*Autovalutazione d'Istituto*  
*Integrazione degli indicatori del RAV*  
*Acquisizione di dati utili alla Rendicontazione Sociale*

## OGGETTO

Rilevazione sull'esperienza della didattica a distanza,  
attivata in occasione del 1° lockdown

## REPORT FINALE

- ★ **complessivo** e **pubblico** reperibile sul sito del Centro Studi AU.MI.RE. al link [REPORT SULLA RILEVAZIONE DELLE ESPERIENZE DI DIDATTICA A DISTANZA](#)
- ★ **"individuale"** con analisi dei dati che consente il "posizionamento specifico" della singola scuola per un lavoro autoanalitico e autovalutativo, **riservato** a ciascun istituto iscritto al Centro Studi e partecipante alla rilevazione .

# I CARATTERI DEI QUESTIONARI DISTRIBUITI

Rilevazione di

***dati "materiali"***

Disponibilità di devices e applicativi (scuola e individuali)

Ore di didattica, ore di studio

Docenti/alunni coinvolti

Scelte della strumentazione on line utilizzata (messaggistica, applicativi finalizzati ecc..)

Rilevazione dei

***caratteri assunti dalla  
Didattica On line***

Metodologie e strumenti sincroni

Metodologie e strumenti asincroni

Esperienze di didattica digitale integrata

La valutazione

Rilevazione di

***percezioni, pareri, opinioni***

I giudizi sull' esperienza

I punti di forza e di debolezza

Le proposte di miglioramento

# LA RACCOLTA DEI DATI

## Strumenti



### Kit di questionari



Monitoraggio ai fini dell'autovalutazione della scuola a.s. 2019-2020

### Kit di questionari per le scuole

Cliccando sul nome del vostro Istituto, otterrete il **documento contenente i link dei questionari** per la vostra scuola:

- **Questionario docenti**, da rivolgere ai docenti di ogni ordine presente nel vostro Istituto
- **Questionario famiglie**, da rivolgere a tutte le famiglie degli studenti del proprio Istituto
- **Questionario studenti**, da rivolgere agli studenti della scuola secondario di primo e secondo grado
- **Questionario alunni**, da rivolgere esclusivamente agli alunni di quarta e quinta primaria (ovviamente tale link sarà presente solo nei documenti riservati agli Istituti Comprensivi).

Termine ultimo utile per la compilazione: **10 settembre 2020**



*Elenco degli istituti  
suddivisi per provincia di appartenenza*

## Form referenti

### Primo ciclo

Anagrafe e esiti

scarica

Processi

scarica



Scaricate il pdf del form

### Secondo ciclo

Anagrafe e Esiti

scarica

Processi

scarica



Scaricate il pdf del form

# LA RESTITUZIONE

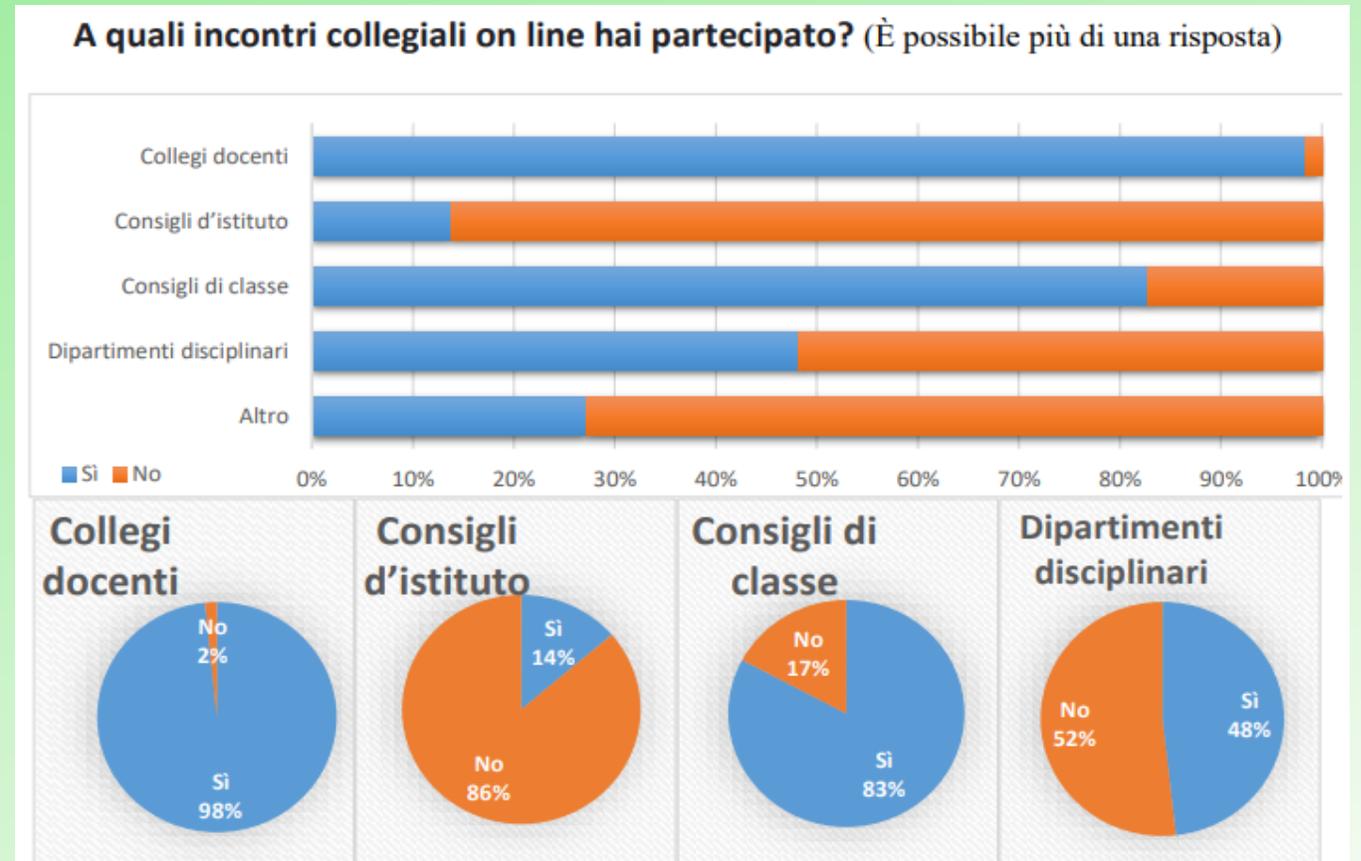
[Didattica a Distanza: rilevazione per il monitoraggio 2019-2020 \(centrostudiumire.it\)](http://centrostudiumire.it)

## 1. Report complessivo di analisi dei dati - Lettura critica dei dati

### 1. Restituzione di grafici

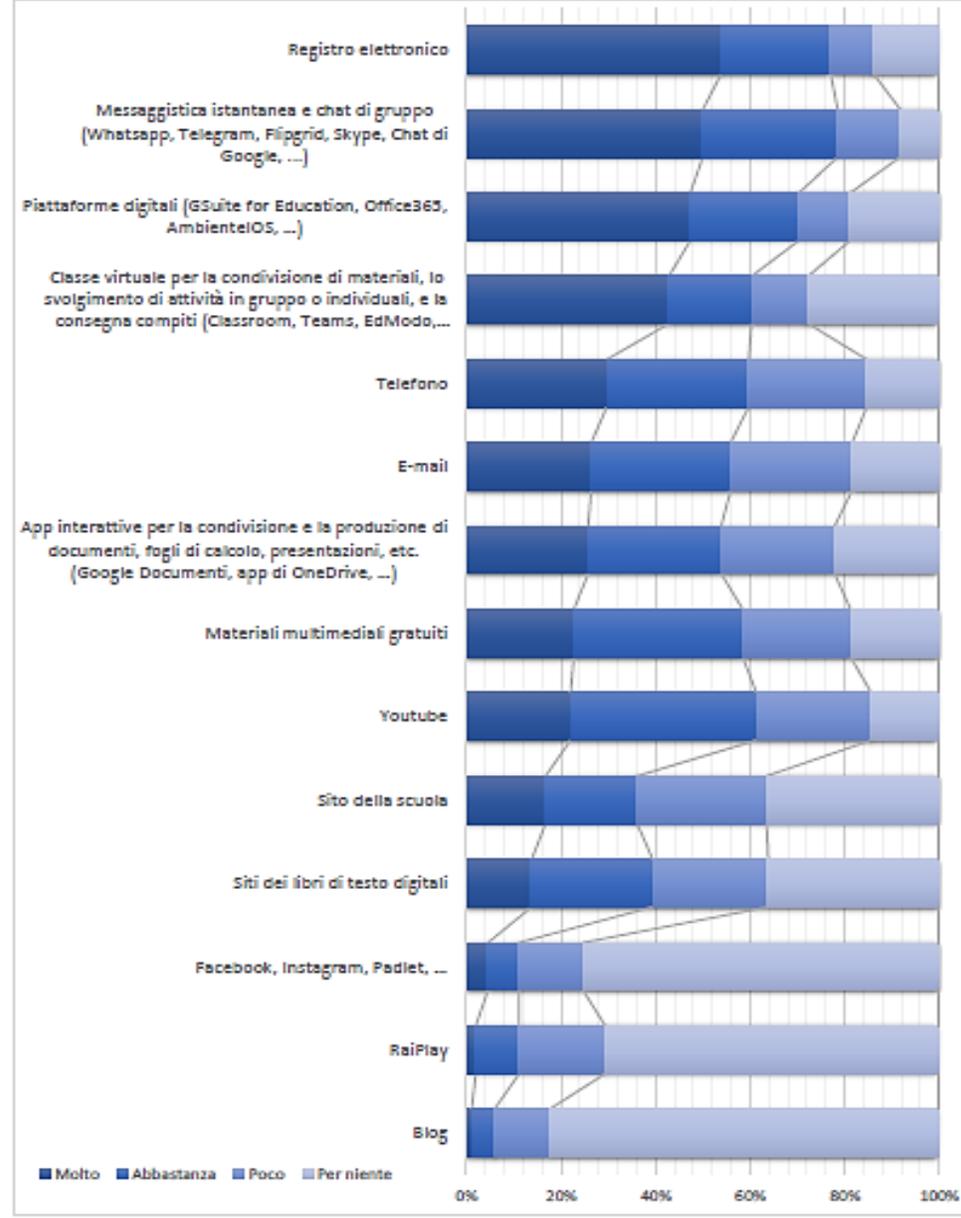
### 1. Restituzione di tabelle

Media+3 Dev.std	3,00
Media+2 Dev.std	2,00
Media+1 Dev.std	1,00
Media	0,00
Media-1 Dev.std	-1,00
Media-2 Dev.std	-2,00
Media-3 Dev.std	-3,00
Dev.std	

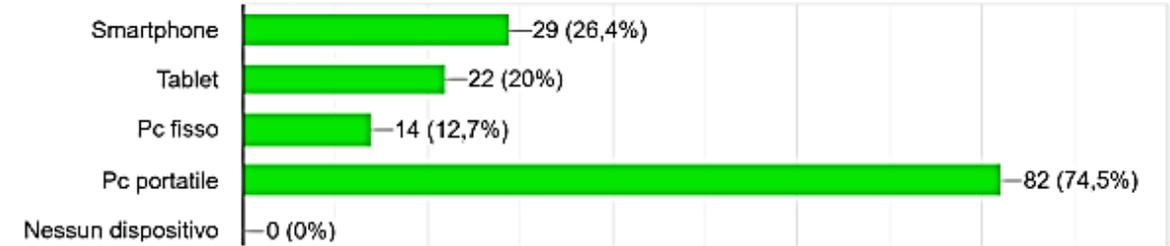


# ESEMPI DI GRAFICI UTILIZZATI NELLA RESTITUZIONE

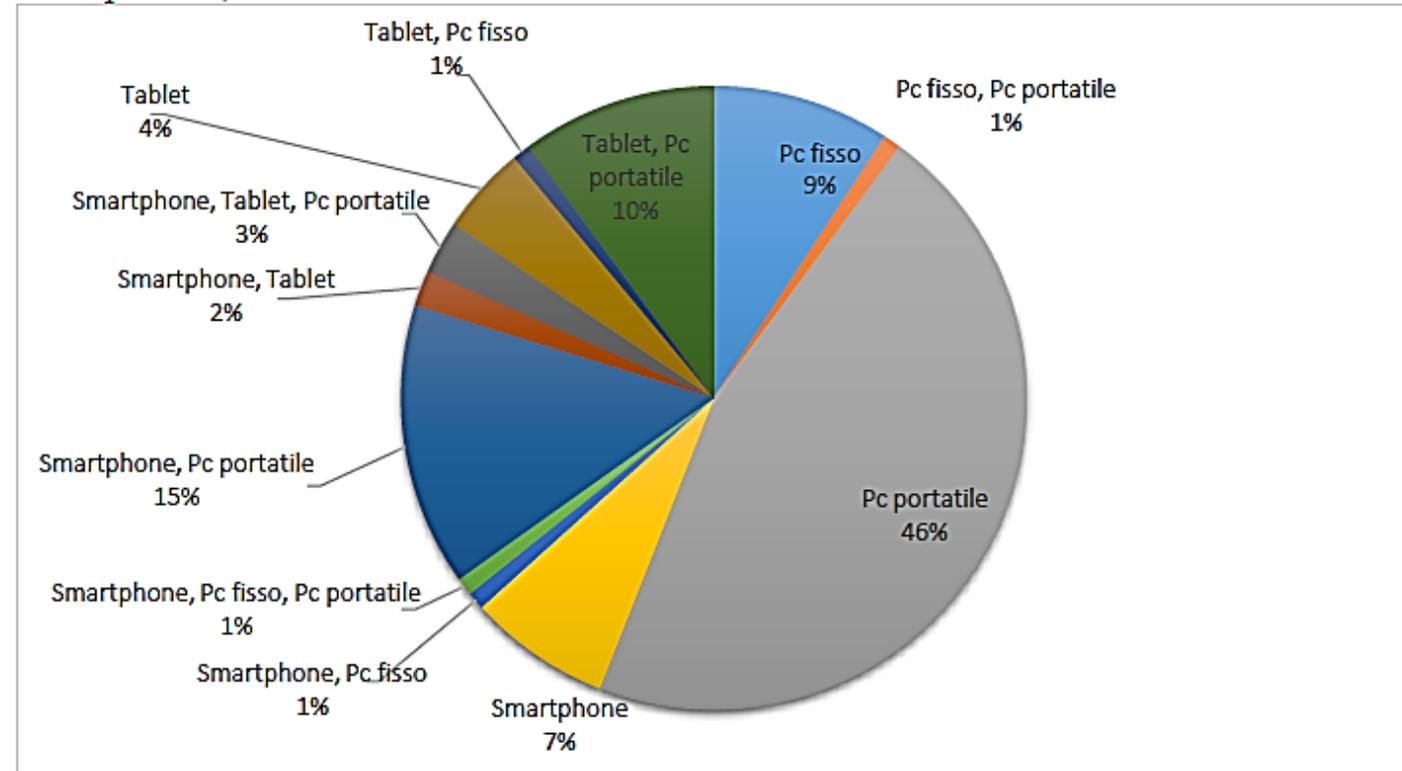
Quali strumenti hai utilizzato per costituire l'ambiente di apprendimento a distanza?



Quale dispositivo utilizzi per partecipare alla didattica a distanza? (È possibile scegliere più di una risposta)



Nello specifico,



# ESEMPI DI TABELLE UTILIZZATE NELLA RESTITUZIONE D'ISTITUTO

Alle scuole sono stati restituiti riservatamente le analisi dei dati che consentono il singolo posizionamento e l'impostazione del lavoro autoanalitico e autovalutativo nella comparazione.

**Domanda:** Quali strumenti hai utilizzato per costituire l'ambiente di apprendimento a distanza?  
 App interattive per la condivisione e la produzione di documenti, fogli di calcolo, presentazioni, etc.  
 (Google Documenti, app di OneDrive, ...)

La comparazione è espressa nella colonna **Z-score**

**VERDE SCURO:** il valore coincide con la media e ha quindi una deviazione standard zero.

Allontanandoci dalla media passeremo per il **VERDE CHIARO**, poi il **GIALLO**, fino al **ROSSO** (laddove il valore è decisamente troppo lontano dalla media).

	Molto	Z-score	Abbastanza	Z-score	Poco	Z-score	Per niente	Z-score
Istituto AAA	33,3	0,93	20,4	-1,00	20,4	-0,63	25,9	0,38
Istituto BBB	21,0	-0,70	42,9	2,35	23,8	-0,01	12,4	-1,27
Istituto CCC	43,5	2,26	27,5	0,07	15,9	-1,44	13,0	-1,18
<b>Media+3 Dev.std</b>	49,07	3,00	47,24	3,00	40,34	3,00	47,43	3,00
<b>Media+2 Dev.std</b>	41,47	2,00	40,52	2,00	34,85	2,00	39,21	2,00
<b>Media+1 Dev.std</b>	33,88	1,00	33,80	1,00	29,35	1,00	30,99	1,00
<b>Media</b>	26,29	0,00	27,08	0,00	23,85	0,00	22,78	0,00
<b>Media-1 Dev.std</b>	18,70	-1,00	20,36	-1,00	18,36	-1,00	14,56	-1,00
<b>Media-2 Dev.std</b>	11,10	-2,00	13,64	-2,00	12,86	-2,00	6,35	-2,00
<b>Media-3 Dev.std</b>	3,51	-3,00	6,92	-3,00	7,37	-3,00	-1,87	-3,00
<b>Dev.std</b>	7,59		6,72		5,50		8,22	

# ANALISI PER CICLI D'ISTRUZIONE

Nelle tabelle è stata fatta anche l'analisi per cicli d'istruzione.

Il documento compara i dati dei singoli istituti partecipanti al MONITORAGGIO ai fini DELL'AUTOVALUTAZIONE DELLA SCUOLA a. s. 2019-2020 e prevede i seguenti fogli di lavoro:

**Istituti** (dal form Referenti)

**Istituti Primo Ciclo**

**Istituti Secondo Ciclo**

**Docenti** (dai questionari)

**Docenti Primo Ciclo**

**Docenti Secondo Ciclo**

**Alunni** (dai questionari)

**Studenti** (dai questionari)

**Studenti Primo Ciclo**

**Studenti Secondo Ciclo**

**Famiglie** (dai questionari)

**Famiglie Primo Ciclo**

**Famiglie Secondo Ciclo**

**Guida alla lettura**

In fondo al foglio di lavoro potrete trovare le seguenti righe, che riportano:

Report generale

media di tutte le risposte del questionario

1ciclo somma

media di tutte le risposte al questionario provenienti da utenti di istituti del primo ciclo

2ciclosomma

media di tutte le risposte al questionario provenienti da utenti di istituti del secondo ciclo

# **LA DAD E IL PUNTO DI VISTA DEI DOCENTI**

## **Risposte ai questionari di rilevazione**

@Mirella Paglialunga

# 1902 DOCENTI PARTECIPANTI ALLA RILEVAZIONE

41,6% scuola primaria

38,9% scuola secondaria I° e II ° 19,5% scuola infanzia

## GRADO DI COINVOLGIMENTO DEI DOCENTI

La rilevazione del Centro Studi AU.MI.RE. ha riguardato una quantità interessante e rilevante di scuole e di docenti marchigiani (**intorno al 10%**) e la **restituzione** che proponiamo, pur consapevoli dei limiti statistici, è quindi **confortata dai "dati"**.

Spesso il **dibattito culturale e politico** che si sviluppa sui problemi dell'istruzione, in particolare recentemente sulla **didattica a distanza**, ignora e trascura "i dati" e la loro analisi, elevando a "realtà" le **opinioni degli opinion makers**.

**Considerare i dati del monitoraggio e dell'autovalutazione, consentirebbe un migliore orientamento delle scelte di politica scolastica sia a livello locale che nazionale.**

# L'IMPATTO, LA RESILIENZA E LA COLLABORAZIONE ORGANIZZATIVA

## La didattica a distanza ha modificato la programmazione didattica? Quali aspetti?

- Gli "obiettivi di apprendimento" non sono stati modificati 55,3% (per niente o poco )
- Il mutamento di programmazione ha riguardato i tempi *oltre il 90%* (molto e abbastanza)**
- I **cambiamenti** percepiti/agiti si concentrano sulle "**strategie didattiche**"  
**91,4%** (molto e abbastanza)
- La modificazione delle modalità di valutazione 84,3% delle risposte.

L'**impatto** con la DAD è considerato **strumentale e organizzativo**: i docenti percepiscono la DAD come **cambiamento delle tecniche d'insegnamento e dell'organizzazione** ma **conservano gli obiettivi programmati e il modello d'insegnamento.**

# IL CARATTERE «PROSSIMALE» DELLA COLLABORAZIONE ORGANIZZATIVA

Quali livelli di collaborazione sono stati attivati nella fase dell'esperienza della DAD?

**Molto e abbastanza con:**

- ✓ *il team/Consiglio di classe* 84,9%
- ✓ *coordinatore di classe* 84,8%
- ✓ *colleghi di disciplina* 75,4%
- ✓ *rappresentante di classe* 67,7%

**Poco e per nulla con:**

- ✓ *esperti esterni (università, formatori...)* 82,2%
- ✓ *staff del Dirigente Scolastico* 44,6%  
(il “molto” è limitato al 16,9%)
- ✓ *Dirigente Scolastico* 51,2%  
(il “molto” limitato al 14,2%)
- ✓ *l'animatore digitale* 52,9%

**La comunicazione professionale segue canali diversi da quelli istituzionali o formalizzati nei modelli organizzativi: prevalgono i canali «prossimali».**

**N.B. Problematico riconoscimento del ruolo dell'animatore digitale**

# LA VALUTAZIONE: UN ELEMENTO CRITICO

## Come cambia la valutazione con la DAD?

### I docenti affermano che:

- ✓ La valutazione attraverso la didattica a distanza è inaffidabile 63,2%
- ✓ Abbiamo modificato i criteri di valutazione normalmente utilizzati 68,3%
- ✓ Abbiamo assunto le linee guida del Collegio dei Docenti 87,8%
- ✓ Abbiamo assunto le indicazioni del Ministero 80,9%

### Strumenti di valutazione utilizzati:

- ✓ "i test" 49,6%
- ✓ "compiti e prove scritte" 69,2%
- ✓ "colloqui orali interrogazioni" 66,2%
- ✓ tesine individuali 22,4%
- ✓ report di ricerche 39,1%
- ✓ lavori di gruppo 18,7%

### **CONSIDERAZIONI:**

*Uso privilegiato delle forme e degli strumenti tradizionali di valutazione e una scarsa fiducia nella possibilità di valutare in DAD.*

*La valutazione rappresenta un punto debole della cultura professionale tradizionale, la disponibilità generosa al cambiamento convive con la permanenza e la conservazione del modello di insegnamento e d'apprendimento.*

# GLI STRUMENTI DI LAVORO

## QUALI SONO I CARATTERI PREVALENTI DELLA INTERAZIONE NELLA DIDATTICA DIGITALE?

### MODALITÀ SINCRONA 82% (*PER NULLA 8%*)

- uso delle piattaforme dedicate come G Suite o Microsoft ecc. (*"per nulla" 18.8%*) 70,4%
- strumenti di messaggistica istantanea 78,5%
- registro elettronico (*«per nulla» 14%*) 77 %
- strumenti di classe virtuale 60 %
- posta elettronica 55,3%
- sito della scuola (*«per nulla» 14%*) 35 %

### MODALITÀ ASINCRONA 93,2%

- Uso materiali multimediali gratuiti disponibili in rete 54,6%
- Ricorso a video Youtube 50 %
- Materiali predisposti da RaiPlay < 10 %

Grande variabilità e diffusione diversificata dell'uso della strumentazione digitale nella didattica: realtà avanzate e all'avanguardia compresenti con realtà estranee e/o avverse alle esperienze del digitale. Scarso uso/utilità del sito della scuola.

# EMOZIONI, PERCEZIONI E OPINIONI

Quanto condividi (molto e abbastanza) le affermazioni proposte nella rilevazione?

- ✓ **Quello che conta nella scuola è la relazione educativa** 85,8%
- ✓ **La mediazione digitale influisce sulla relazione educativa** 68,1%
- ✓ **La valutazione attraverso la didattica a distanza è inaffidabile** 63,2%
- ✓ **La didattica a distanza è solo la risposta ad una emergenza** 69,1%  
(“per niente d’accordo” <5%)
- ✓ **Il Digitale apre l’apprendimento a nuove prospettive e fonti di conoscenza** 5%  
(“per niente d’accordo” 9%)
- ✓ **La didattica a distanza disegna una prospettiva didattica nuova** 35,3%  
(“per niente d’accordo” 30%)
- ✓ **Finalmente cambia la didattica!** 10%  
(“per niente d’accordo” 60%)

# EMOZIONI, PERCEZIONI E OPINIONI

## Livello di condivisione (molto e abbastanza) con affermazioni proposte nella rilevazione

### No, comunque...

- ✓ Con la DAD si standardizza l'apprendimento 33,6%
- ✓ Con la DAD si perde la programmazione collegiale dei docenti 35,6%
- ✓ Qualcuno vorrebbe sostituire i docenti con i dispositivi digitali 7%
- ✓ In fondo cambia solo il supporto materiale: digitale o cartaceo sempre libro è <10% (**totalmente in disaccordo 60%**).
- ✓ La formazione dei docenti è totalmente inadeguata 25,4%

### Si, se, ma...

- ✓ La DAD rende più intenso ed impegnativo il lavoro dei docenti 84,0%
- ✓ La DAD discrimina tra studenti e disponibilità familiari 74,3%
- ✓ Con DAD la nostra scuola ha dimostrato la sua generosità 72,3%
- ✓ Bisogna potenziare gli investimenti digitali nella scuola 72,6%
- ✓ La DAD richiede classi meno numerose 70,3%
- ✓ Occorre valorizzare le esperienze e le competenze digitali presenti 67,3%
- ✓ Le strutture digitali della scuola sono inadeguate 35,8%
- ✓ La DAD non è regolata dal contratto 52,6%

Emozioni e percezioni multiformi evidenziano una cultura dell'e-learning in fase iniziale ed emergenziale, che sembrano non riconoscere al digitale un'occasione per il rinnovamento della didattica mentre si dà contestualmente rilievo alla centralità della relazione educativa quasi a significare che la DAD la penalizzi o la renda impossibile.

**LA DAD E IL PUNTO DI VISTA  
DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE  
Risposte ai questionari di rilevazione**

@Maria Clara Cavalieri

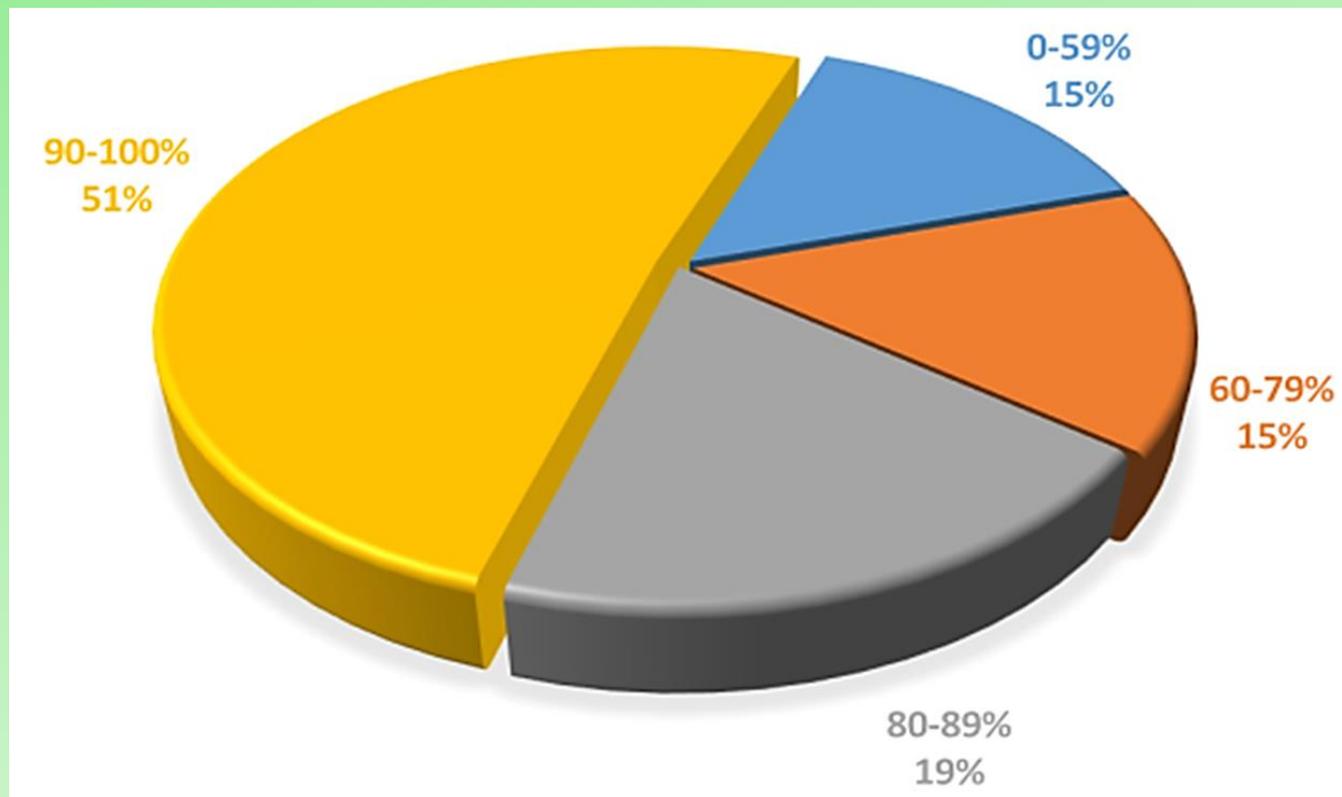
**STUDENTI**  
**CHE HANNO PARTECIPATO ALLA RILEVAZIONE**  
**N.2323**

***29% Primaria - 71% Secondaria (65,5% I° - 34,5% II°)***

**GENITORI**  
**CHE HANNO PARTECIPATO ALLA RILEVAZIONE**  
**N.3258**

# LA PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI ALLA RILEVAZIONE

Studenti raggiunti con diverso coinvolgimento:  
**da livello 80 a 100** di coinvolgimento rappresentano **70%** degli studenti rilevati



# LA STRUMENTAZIONE DISPONIBILE

**Quale dispositivo utilizzi per partecipare alla didattica a distanza?**

	<i>primaria</i>	<i>secondaria</i>
➤ <b>Portatile</b>	<b>50%</b>	<b>68%</b>
➤ <b>Smartphone</b>	<b>39%</b>	<b>52%</b>
➤ <b>Tablet</b>	<b>33%</b>	<b>18%</b>

***Alta diffusione di "strumentazione agile" che influenza l'approccio, facilita lo scambio, induce abilità immediate ma limita la produzione; nella secondaria si accentua sia l'uso dello smartphone che di più strumenti in contemporanea.***

# LA STRUMENTAZIONE DISPONIBILE

## Dispositivi a disposizione in famiglia per didattica a distanza

- Portatile 59%
- Tablet 47%
- Smartphone 39%

## IL DISPOSITIVO CHE UTILIZZI PIÙ SPESSO PER LA DIDATTICA A DISTANZA È ESCLUSIVAMENTE TUO?

**Affermativo: 26% primaria - 57% secondaria I° - 72% secondaria II°**

- generalizzata la proprietà familiare 95%
- Uso della wi-fi domestica 92%

### **In caso di assenza:**

- comodato d'uso fornito prevalentemente dalla scuola 77%

*La disponibilità familiare della strumentazione digitale è un dato sicuramente confortante, rispetto a rilevazioni relative ad altre realtà nazionali, dove si lamenta un alto grado di deprivazione; anche l'uso personale ed esclusivo degli strumenti, già considerevole fin dalla primaria, supera il 70% nelle superiori.*

# L'IMPEGNO RICHIESTO: PERCEZIONI A CONFRONTO

## Per le famiglie

"UN'ORA AL GIORNO"	21,76%	(26% primo ciclo; 4% secondo ciclo%)
"DUE ORE AL GIORNO"	22,96%	(25,42% e 11,19%)
"PIÙ DI DUE ORE"	48,71%	(43,15 % e <u>75,31%</u> )

Coinvolgimento  
delle famiglie più  
elevato,  
"assistenza"

Maggiore  
autonomia  
operativa

## Studenti scuola primaria

"UN'ORA AL GIORNO"	28,4%
"DUE ORE AL GIORNO"	39,32%
"PIÙ DI DUE ORE"	31,80%

## Studenti della scuola secondaria

"UN'ORA AL GIORNO"	3,64%
(primo e secondo ciclo si equivalgono)	
"DUE ORE AL GIORNO"	20,98%
(25% primo ciclo, 13,36% secondo ciclo)	
"PIÙ DI DUE ORE"	68,71%
(rispettivamente 65,28% e <u>75,22%</u> )	

*Significative differenze nella percezione/valutazione dell'impegno richiesto tra le risposte delle famiglie e quelle degli studenti.*

*La coerenza tra le risposte aumenta con l'avanzare dei livelli di scolarità, fino ad allinearsi nella secondaria di II°.*

# QUALE DAD? IL PARERE DI STUDENTI E FAMIGLIE

## ❖ Per la didattica a distanza, la tua scuola ha usato...

### *studenti primaria*

- 95% invio e scambio materiali
- 87% lezioni in diretta
- 51% piattaforme didattiche
- 60% messaggistica immediata

## ❖ Quanto le proposte dalla scuola sono state funzionali alla realizzazione delle attività di didattica a distanza?

### *studenti secondaria*

#### ***molto, abbastanza funzionale***

- 85% lezioni in diretta
- 85% interazione asincrona
- 73% piattaforme didattiche  
**(15% poco funzionale)**
- 75-80% messaggistica istantanea
- 84% registro elettronico

### *famiglie*

#### ***molto, abbastanza funzionale***

- 74% - 85% lezioni in diretta  
**(7% non attivate)**
- 82% interazione asincrona
- 77% registro elettronico
- 75% messaggistica istantanea
- 64% - 78% piattaforme didattiche  
**(2% poco funzionale)**

## GLI STRUMENTI UTILIZZATI ED I CONTESTI DELLA COMUNICAZIONE ON LINE

- ✓ *Passando dalla istruzione primaria alla secondaria si rileva uno spostamento dei riconoscimenti di utilità dalla messaggistica istantanea e dalla interazione sincrona verso le piattaforme dedicate e lo scambio dei materiali.*
- ✓ *Le risposte dei genitori segnalano, nel confronto con le risposte degli studenti, una certa "lontananza" (quasi fisiologica) dalle piattaforme didattiche.*
- ✓ *In generale sia le risposte degli studenti che quelle dei genitori mostrano un apprezzamento significativo per le esperienze condotte nella DAD, sia attraverso interazione sincrona che asincrona. Anche se non ritenute sostitutive della «presenza».*

# IL GIUDIZIO COMPLESSIVO SULL'ESPERIENZA: STUDENTI E FAMIGLIE

## ❖ Come è stata per te l'esperienza della didattica distanza?

### ✓ Studenti della primaria

- *"mi è piaciuta poco o per nulla"* 49,4%
- *"mi è piaciuta molto o moltissimo"* 50,6%

### ✓ Studenti secondaria

- *"pienamente o molto soddisfacente"* 63,62%  
*(consenso crescente nel secondo ciclo)*

### ✓ Famiglie

- *"pienamente o molto soddisfacente"* 63,04%
- *"per nulla soddisfacente"* 8,75%

*La netta divisione degli studenti della primaria in due parti tra il "poco" e il "molto" piaciuta è da ricercare nella difficoltà di realizzazione con continuità e frequenza costante delle lezioni on line. Per gli studenti della secondaria il giudizio positivo è crescente, considerata la loro esperienza più ampia e significativa nell'uso delle piattaforme didattiche dedicate ed anche per la qualità della interazione asincrona e dei materiali trasmessi.*

*L'esperienza delle famiglie sta sul crinale: non coinvolte nelle lezioni on line, né nelle piattaforme didattiche, hanno più interagito con le modalità asincrone (scarico e riproduzione di materiali, ritrasmissione, assistenza ai figli per tali incombenze..) e con l'impegno richiesto da ciò.*

# LE MANCANZE PIÙ AVVERTITE DAGLI STUDENTI RISPETTO ALLA DIDATTICA IN PRESENZA

	<b>Primaria</b>	<b>Secondaria</b>	<b>I grado</b>	<b>II grado</b>
✓ <b>La relazione con i compagni</b>	<b>95,55%</b>	<b>88,24%</b>	<b>91,67%</b>	<b>81,72%</b>
✓ <b>Relazione con i docenti</b>	<b>77,30%</b>	<b>53,55%</b>	<b>57,78%</b>	<b>45,52%</b>
✓ <b>Lezioni in presenza</b>	<b>67,21%</b>	<b>61,43%</b>	<b>65,83%</b>	<b>53,08%</b>
✓ <b>Attività di Laboratorio</b>	<b>55,19%</b>	<b>47,79%</b>	<b>57,96%</b>	<b>28,47%</b>
✓ <b>Attività Extracurricolari</b>	<b>33,98%</b>	<b>22,92%</b>	<b>24,72%</b>	<b>19,51%</b>
✓ <b>Relazione con coll. scolastici</b>	<b>23,74%</b>	<b>16,98%</b>	<b>16,48%</b>	<b>17,93%</b>

*Sicuramente la socialità, la relazione con i pari è la mancanza maggiormente avvertita da tutti gli studenti.*

*Alcune discordanze evidenti tra la primaria e la secondaria di II° nelle «mancanze» di tipo relazionale:*

- la relazione con i docenti, meno accentuata col progredire della scolarità;*
- le attività di laboratorio e quelle extracurricolari, consolidate nella didattica quotidiana della scuola primaria, sono «diverse» dal "canone" didattico della secondaria (discipline, interrogazioni, lezioni da cattedra, laboratorio specialistico).*

*Va sottolineato il dato della sentita mancanza della relazione con i collaboratori scolastici, che richiama la dimensione plurale della relazione educativa, non esclusiva docente-studente.*

# LE DIFFICOLTÀ NELLA DAD DICHIARATE DAGLI STUDENTI

## *Le difficoltà maggiori per gli studenti*

	<b>Primaria</b>	<b>Secondaria</b>	<b>I grado</b>	<b>II grado</b>
✓ <i>Collegamento internet</i>	30,56%	31,59%	31,48%	31,81%
✓ <i>Troppi compiti</i>	20,77%	26,74%	24,35%	31,28%
✓ <u><i>Mancanza rapporto classe</i></u>	72,26%	52,09%	57,13%	42,53%
✓ <u><i>Solitudine</i></u>	26,85%	22,98%	17,87%	32,69%
✓ <u><i>Nessuna</i></u>	9,79%	17,04%	17,31%	16,52%

## *I differenziali nelle «difficoltà» affrontate*

- L'assenza del gruppo classe, più sentita negli studenti più giovani, rappresenta tuttavia la difficoltà più diffusa.*
- La solitudine, pur con un'analisi differenziata sulla sua percezione lungo le età dell'adolescenza, ha un'alta percentuale nella primaria, e si rafforza nella secondaria di II°.*
- L'assenza di difficoltà: la marcata differenza tra i dati della primaria e quelli degli altri studenti confermano l'accentuata difficoltà dei più piccoli di fronte alla DAD.*

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**  
**Esperienze di didattica digitale a distanza**  
**durante il primo lockdown**

@Mirella Paglialunga

## DAI QUESTIONARI A CONSIDERAZIONI GENERALI

- Su stessi argomenti e problematiche **coesistono punti di vista diversi** con differenziazione di atteggiamenti e opinioni tra ordini di scuola, studenti, famiglie e docenti.
- La relazione professionale in ambito scolastico sembra trovare supporto e contributo, per le scelte di innovazione, soprattutto nella **collaborazione tra docenti: il carattere prossimale del confronto e della relazione** sembrerebbe mettere in secondo piano ruoli e figure istituzionalmente preposte a ciò.
- La **frammentata disponibilità di risorse digitali** nel sistema scolastico, sia di carattere infrastrutturale (rete, cablatura, devices), sia degli applicativi (scelti dalle scuole e spesso dai singoli docenti) suggerisce l'opportunità di organizzare i servizi on line con carattere sistemico offerto dal ministero.
- L'emergenza ha posto in rilievo una carenza «strutturale” delle scuole: **manca o esilità di servizi di consulenza e di assistenza di carattere psicologico**, particolarmente per l'adolescenza, ma anche rivolti al personale scolastico per supportarne le scelte relazionali ed educative in situazioni di criticità o di novità.

## DAI QUESTIONARI A CONSIDERAZIONI GENERALI

- Il repentino cambiamento organizzativo, reso necessario dall'emergenza, è stato affrontato dai docenti con **generosa disponibilità** assicurando continuità dei valori, dei significati e delle relazioni tradizionali del lavoro docente.
- La **consistente variabilità delle esperienze**, degli strumenti e delle metodologie utilizzate dai docenti in DAD è segnale della **esilità del retroterra di esperienze di e-learning**, della sua diseguale padronanza e della **necessità di una formazione specifica** non solo sugli "applicativi", ma anche **sui paradigmi fondamentali del pensiero e della relazione in ambito digitale**, declinate nelle diverse età e fasi di apprendimento.
- L'Amministrazione scolastica ha fornito alle scuole indicazioni anche preziose per orientare le loro scelte di **piattaforme on line**, ma si è trattato di segnalazione di repertori: lo sviluppo della didattica digitale, anche integrata, richiederà programmazione esplicita, disponibilità di risorse strutturali, umane e organizzative e **identità di indirizzi**.
- La grande articolazione delle opinioni, delle percezioni e delle attese testimonia una **forte variabilità della cultura professionale**: occorrerà **ricostruire un «senso comune sociale» sulla scuola che opera in un mondo e in un tempo cambiato**. Ciò richiederà l'impegno di tutti i soggetti dell'«organizzazione della cultura professionale»: dai sindacati, alle associazioni professionali, alle Università e al mondo della ricerca educativa.

# LA DAD HA PORTATO A GALLA QUESTIONI FONDAMENTALI

## **GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

La scuola come organizzazione (classi-ore-aule) è stata decostruita dall'emergenza pandemica e "l'ambiente di formazione" emerge come questione generale che investe il "fare scuola" di tutti.

## **LA RELAZIONE EDUCATIVA**

La DAD prospetta uno stile di apprendimento diverso da quello "sequenziale e analitico" tipico della scuola tradizionale delineando un possibile primato del "simultaneo-sintetico" con conseguente necessità di ristrutturazione della relazione educativa di cui andranno reinterpretate modalità e significati.

## **IL LIVELLO DI DISPERSIONE DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE**

In Italia è comunque particolarmente elevato e con una distribuzione fortemente diseguale: ciò è stato reso esplicito, direttamente osservabile ed amplificato dalla DAD.

## **LA VALUTAZIONE**

Nodo fondamentale della politica dell'istruzione nel nostro Paese: la DAD ha evidenziato la difficoltà a separare e distinguere tra processi e strumenti di misurazione e processo di valutazione, amplificando nei docenti anche la paura di perdere il "controllo", considerato necessario mezzo per la "certezza di giudizio".

# IN CONCLUSIONE

L'emergenza ci ha proposto **nodi critici del sistema scolastico italiano** già preesistenti che continuano a richiedere **scelte consapevoli di cambiamento che ora non possono essere più differite.**

Non è perciò oggettivamente possibile proporre soluzioni "conservative".

